



# Matteo Cirenei

PHOTOGRAPHY &  
COMMUNICATION

[www.photoarch.com](http://www.photoarch.com)  
ARCHITECTURE PHOTOGRAPHS



*“Oltre alla Milano della moda e dello spettacolo, luminosa e chiassosa nelle notti estive e in quelle nebbiose dell'inverno, esiste una città in bianco e nero, austera e silenziosa, fatta di superfici ampie e spesso monocromatiche. La Milano dell'architettura, la città del Politecnico da cui sono usciti grandi architetti, la città in cui vivono tre milioni di persone contro le centomila del centro storico.*

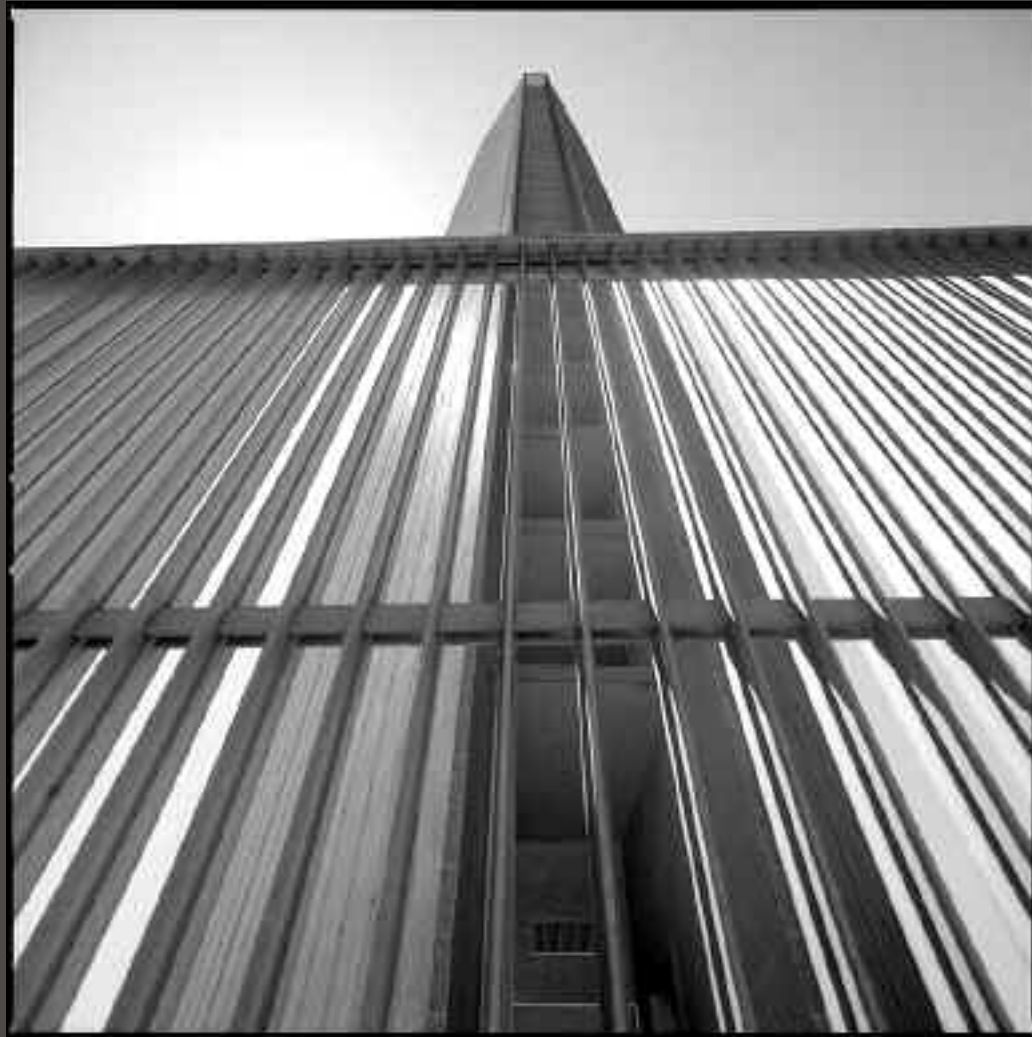
*Matteo Cirenei, fotografo ed art director, fotografa questo silenzio.”*

*Davide Besana*



ARCHITETTURA  
GRAFICA

La ricerca del minimalismo della  
composizione, è un gioco di pieni e  
di vuoti



Grattacielo Pirelli



## PROSPETTIVE DINAMICHE

Gli edifici visti dal punto di vista del pedone, con scorci che ne esaltano le fughe prospettiche, rendendo l'architettura percepita dal basso un oggetto dotato di una forza dinamica che altrimenti non avrebbe nel suo contesto reale.



Stadio Meazza

## DIALOGHI IRONICI



Queste immagini mettono in relazione l'architettura con elementi ad essa totalmente estranei, ma con forme simili, generando una sorta di gioco, oppure vengono quasi prevaricate da oggetti dell'arredo urbano messi in primissimo piano



Castello Sforzesco



## SPAZI URBANI

I luoghi con grande spazio tra gli edifici, visti come non li vediamo mai, come in un quadro di De Chirico o come a New York



Piazza Affari

Fotografo e art director, **Matteo Cirenei** inizia il suo percorso di interpretazione dell'architettura durante gli studi al Politecnico di Milano, ispirandosi in un primo momento a Gabriele Basilico, sviluppando in seguito la propria visione grafica, dinamica e compositiva dei pieni e vuoti che scaturiscono dal rapporto tra costruito e spazio circostante.

Le foto di architettura in bianco e nero fanno parte di una ricerca personale di Cirenei, che dal 1991 fotografa gli edifici più salienti della città in cui vive e lavora (Milano) e di alcune città europee sedi di architetture famose, con dei tagli molto particolari.

Le immagini che ne derivano sono molto grafiche, esaltano proporzioni e linee dinamiche, alternano inquadrature in stato di equilibrio ed elementi con pulsioni di movimento.

I cieli sono sorprendentemente limpidi: le foto sono scattate quasi sempre in quelle rare giornate di vento forte, il quale per tre giorni consecutivi restituisce alla metropoli lombarda una scintillante bellezza alla luce del sole.

In tali immagini i soggetti sono edifici e spazi collettivi, dei quali viene interpretata la percezione dal punto di vista del pedone, e vengono ricercati gli elementi progettuali che li caratterizzano.

Il suo lavoro fotografico è parzialmente presente su internet, all'indirizzo [www.photoarch.com](http://www.photoarch.com).


Collabora con alcune tra le più autorevoli

riviste italiane di architettura, design, arredo e lifestyle.

**Matteo Cirenei nasce a Schio nel 1965 e vive a Milano dal 1967, dove si laurea in Architettura al Politecnico; in seguito si occupa di fotografia di architettura e lifestyle, di comunicazione nel settore dell'arredamento e del design, e di corporate identity design.**

### Esposizioni

- Personale "L'art italienne de vivre sous une nouvelle lumière", Showroom Galli & Orizzonti, Parigi, genn. 2008
- Collettiva "Per Amore", mostra itinerante organizzata dalla Galleria Scoglio di Quarto c/o Società Umanitaria, Milano, dicembre 2007
- Personale (insieme a F38F) "Milano, Milano", Galleria Scoglio di Quarto, Milano, novembre 2007
- Personale "L'arte italiana del vivere", Showroom Galli & Orizzonti, Parigi, settembre 2007
- Collettiva "Pittura vs Fotografia. Coppie di artisti allo specchio", Wannabee Gallery, Milano giugno 2007
- Interpretazione in b&w di alcuni mobili di A G Fronzoni presso lo showroom e x t r a ®, Milano, aprile 2007
- Collettiva "La Città nell'arte", Wannabee Gallery, Milano, aprile 2007
- Personale, stand Poliform e showroom Poliform di Milano, durante il Salone del Mobile di Milano, 2003;
- Collettiva "Per parlare di pace non bastano le parole", Galleria L'Affiche, Milano, 2002;
- 2° classificato al Premio Internazionale d'arte Casoli di Serra S. Quirico, edizione 2001;
- Personale presso il locale "Le Biciclette", in occasione del Salone del Mobile di Milano, 2001;
- Esposizione di fotografie di architettura nel contesto della mostra "La casa telematica", Milano, 2001-2002;
- Gigantografie utilizzate per la scenografia del film di Francesco Nuti "Io amo Andrea", 2000;
- Personale (insieme a M. Duroni e A. Banas) "2 designer per un fotografo", spazio Pit 21, in occasione del Salone del Mobile di Milano, 1999;
- Collettiva "21x21x21", casa di produzione Mercurio Cinematografica, Milano e Roma, 1998;
- Collettiva, galleria Hands di New York, insieme a Maria Mulas e altri 7 artisti., Milano e New York, 1997.



**Matteo Cirenei Fotografo**  
**Via Luchino del Maino 8**  
**20146 Milano Italia**

**Telefono 347-1637032**  
**Telefax 02-99988608**  
**[www.photoarch.com](http://www.photoarch.com)**  
**[cirenei@photoarch.com](mailto:cirenei@photoarch.com)**